

## UNIFATT-PA

### Soluzione e Servizi di Fatturazione Elettronica per la Pubblica Amministrazione

Il D.M. 55/2013 detta le disposizioni in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica, attraverso il Sistema di interscambio.

L'art. 42 del D.L. 66/2014, inoltre, impone l'adozione, da parte delle pubbliche amministrazioni di cui all'art.1, comma 2, del D.Lgs. 165/2001, del "registro unico delle fatture" in cui annotare le fatture o le equivalenti richieste di pagamento. Detto registro dovrà essere conservato secondo le norme vigenti.

La soluzione **UNIFATT-PA**, studiata specificamente per l'Ente pubblico, consente di gestire in modo completamente elettronico e "dematerializzato" le fatture sia attive che passive. L'applicazione è stata realizzata da Unimatica S.p.A. in tecnologia web e può essere installata o presso i server dell'Ente, od essere attivata in modalità ASP-SaaS (Application Service Provisioning – Software as a Service) utilizzando gli impianti e la Server Farm che la stessa Unimatica S.p.A. mette a disposizione, garantendo gli opportuni livelli di sicurezza e di "business continuity" ed il completo rispetto delle normative di tutela delle informazioni gestite. L'applicazione opera nel rispetto delle normative Agid e dell'Agenzia delle Entrate. Il sistema è *multifunzione* e gestisce in modalità elettronica sia le fatture attive che passive, secondo i criteri specifici rispettivamente del ciclo passivo e del ciclo attivo che caratterizzano l'operatività dell'Ente.

La piattaforma **UNIFATT** è composta da quattro moduli distinti e tra loro interoperabili, collegati, da un lato, al sistema **SDI** (Sistema di Interscambio) di Sogei, dall'altro ai sistemi gestionali dell'Ente e alla Conservazione a Norma. I moduli **UNIFATT** consentono ad un Ente di gestire in modo completo l'intero ciclo di gestione delle fatture, sia attivo che passivo:

- “ **UNIFATT-PA-PASS** Gestione delle fatture passive dell'Ente in collegamento con SDI
- “ **UNIFATT-PA-ATT** Gestione delle fatture attive emesse dall'Ente verso altre Pubbliche Amministrazioni da inviare a SDI
- “ **UNIFATT-PA-PRIVATI** Gestione delle fatture attive emesse dall'Ente verso Privati
- “ **UNIFATT-PA-OIL** Modulo di integrazione applicativa con l'Ordinativo Informatico (OIL) utilizzato dall'Ente per il pagamento delle fatture passive.

Vengono di seguito descritte le caratteristiche dei moduli applicativi di **UNIFATT-PA**.

#### UNIFATT-PA-PASS

La procedura vede Unimatica SpA come *intermediario accreditato* per l'acquisizione dal Sistema di Interscambio, gestito presso l'Agenzia delle Entrate, delle fatture riguardanti l'Ente. UNIFATT-PA-PASS rende disponibili in modo completo le seguenti funzionalità:

- Gestire lo scambio telematico delle fatture elettroniche nei formati e protocolli previsti da SDI
- Effettuare tutte le verifiche necessarie e controllare la correttezza dei documenti ricevuti e restituire le ricevute tecniche
- Gestire eventuali anomalie
- Trasferirle al sistema di conservazione **UNISTORAGE** utilizzando i metadati previsti ed attribuendo ad ogni documento numero e data di "protocollo di ricevimento" delle fatture dal Sistema di Interscambio

- Mettere a disposizione il file contenente le fatture elettroniche in formato xml al fine di una acquisizione automatica da parte del sistema gestionale contabile dell'Ente.
- Gestire per conto dell'Ente le ricevute di riconoscimento/rifiuto da inviare al Servizio di Interscambio e riguardanti i documenti acquisiti.

### UNIFATT-PA-ATT

La procedura vede Unimatica SpA come *intermediario accreditato* per il trasferimento al Sistema di Interscambio, gestito presso l'Agenzia delle Entrate, delle fatture emesse dall'Ente e destinate ad altri Enti pubblici. **UNIFATT-PA-ATT** rende disponibili all'amministrazione le seguenti funzioni:

- Ricevere i flussi delle fatture elettroniche PA emesse dalle procedure gestionali dell'Ente e trasformarle nei formati richiesti da SDI
- Effettuare tutte le verifiche necessarie e controllare la correttezza delle fatture
- Gestire eventuali anomalie
- Firmare digitalmente le fatture, nel caso in cui l'Ente emittente non vi provveda direttamente
- Trasmettere al Sistema di Interscambio il file contenente le fatture in formato xml
- Gestire per conto dell'Ente emittente le ricevute di riconoscimento/rifiuto acquisite dal Servizio di Interscambio e riguardanti i documenti trasmessi
- Versare le fatture e ricevute al sistema di conservazione **UNISTORAGE** utilizzando i metadati previsti.

### UNIFATT-PA-Privati

La procedura vede Unimatica SpA come *gestore qualificato* per l'invio delle fatture elettroniche emesse dall'Ente pubblico e destinate ad aziende private o persone fisiche.

**UNIFATT-PA-Privati** provvede ad acquisire le fatture, a controllarne la correttezza formale a trasformarle in uno dei tracciati standard previsti e a:

- Ricevere i flussi delle fatture elettroniche vs. privati emesse dalle procedure gestionali dell'Ente e trasformarle nei formati richiesti da SDI
- Effettuare tutte le verifiche necessarie e controllare la correttezza delle fatture
- Gestire eventuali anomalie
- Firmare digitalmente le fatture, nel caso in cui l'Ente emittente non vi provveda direttamente
- Versare le fatture e ricevute al sistema di conservazione **UNISTORAGE** utilizzando i metadati previsti
- Inviare le fatture ai destinatari in modalità *multicanale*: in modo elettronico (via mail o PEC) o tramite un postalizzatore convenzionato a cui viene mandato l'apposito file, nel formato richiesto e con le opportune scadenze temporali.

**UNIFATT-PA ATT** e **Privati**, se utilizzati insieme consentono di gestire in modo completo ed integrato l'intero flusso delle fatture attive dell'ente (PA e Privati).

### UNIFATT-PA.OIL

La procedura consente di gestire le fatture ricevute dall'Ente pubblico anche nella fase del pagamento.

**UNIFATT-PA-OIL**, infatti provvede a:

- Creare un collegamento univoco con i mandati di pagamento, gestiti in modalità elettronica
- Consentire, attraverso apposito "link" la consultazione delle fattura/e poste in pagamento, preliminarmente alla firma dell'ordinativo
- Provvedere alla creazione di un "fascicolo" di conservazione integrando gli ordinativi con le connesse fatture e ricevute o documenti di pagamento, permettendone la consultazione on line per tutta la durata del periodo di conservazione.

La piattaforma **UNIFATT-PA** è lo strumento ideale per l'Ente Pubblico per adempiere alle nuove regole della fatturazione elettronica e alla gestione completamente digitale dei documenti amministrativi come richiesto dal Codice dell'Amministrazione Digitale. Tutti i moduli applicativi operano sotto il monitoraggio, la configurazione e la guida di una apposita Console Web di gestione operativa ed amministrativa. La soluzione **UNIFATT** opera in conformità con le normative archivistiche nazionali e le regole tecniche per la riproduzione e la conservazione di documenti digitali. Tutti i servizi **UNIFATT** comprendono la connessione a SDI e la conservazione sostitutiva delle fatture per 10 anni.



SP Casamassima Km 3 – 70010 Valenzano (BA)  
 tel. +39 080 46 70 452  
 e-mail: [info@csipa.it](mailto:info@csipa.it)  
 web: [www.csipa.it](http://www.csipa.it)



Via Cristoforo Colombo, 21 – 40131 Bologna  
 tel. +39 051 41 95 011 fax. +39 051 41 95 050  
 e-mail: [info@unimaticaspa.it](mailto:info@unimaticaspa.it)  
 web: [www.unimaticaspa.it](http://www.unimaticaspa.it)



# PECFOLDER

## Sistema di archiviazione e conservazione a norma dei messaggi e dei documenti allegati inviati e ricevuti tramite PEC (Posta Elettronica Certificata)

L'attuale normativa italiana prevede che i professionisti iscritti ad Albi od Ordini Professionali e le aziende debbano possedere obbligatoriamente un proprio indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC). L'uso della Posta Elettronica Certificata è divenuto anche obbligatorio per alcune tipologie di comunicazione con la Pubblica Amministrazione e anche tra aziende private. Quindi aziende, avvocati, ingegneri, architetti, commercialisti, notai, geometri, periti industriali, geologi, etc. sono oggi dotati di una propria casella di posta elettronica certificata, pubblicata ufficialmente in appositi elenchi degli ordini professionali e presso la Camera di Commercio.

In ottemperanza alle normative vigenti e tenendo conto delle praticità e comodità di uso è ragionevole prevedere che l'utilizzo di questo strumento possa avere una sempre maggiore diffusione. In effetti, la PEC è a tutti gli effetti assimilabile alla normale posta elettronica (e-mail) della quale mantiene la semplicità di utilizzo, ma con lo stesso valore giuridico-legale di una raccomandata con ricevuta di ritorno. Inoltre la caratteristica telematica del canale trasmissivo rende la PEC idonea all'uso di questa tipologia di strumento per l'invio e la ricezione di documenti ufficiali, anch'essi in forma telematica, ivi compresi quelli firmati elettronicamente. Recentemente il Processo Civile Telematico (PCT) e la fattura elettronica alla pubblica amministrazione hanno aumentato molto l'utilizzo di questo canale trasmissivo sia per gli studi professionali che per le aziende.

Come per i documenti cartacei, anche per i messaggi ed i relativi allegati, inviati e/o ricevuti con posta elettronica certificata, si rende necessaria la loro archiviazione elettronica e conservazione a norma, al fine di poter essere recuperati, consultati ed esibiti a terzi, in qualsiasi momento e con un unico sistema. La conservazione digitale a norma è lo strumento che garantisce l'integrità, autenticità e l'ininterrotta custodia a valore giuridico-legale di tutti i documenti e messaggi, anche di quelli scambiati via PEC. I documenti ricevuti e/o inviati con posta elettronica certificata devono quindi essere archiviati elettronicamente a norma, mentre i gestori di PEC sono tenuti, per normativa, a tenere traccia di tutte le trasmissioni effettuate (conservazione delle "buste") per un periodo di trenta mesi, in un apposito archivio informatico (log file).

Il periodo di conservazione dei documenti è normalmente di dieci anni per i documenti di tipo amministrativo, ma in realtà varia in base alla tipologia del documento stesso ed in alcuni casi è nettamente superiore alla pura necessità di tipo amministrativo (documenti processuali, mutui e finanziamenti, polizze vita, referti e cartelle cliniche, verbali d'esame universitari, ecc.). La conservazione a norma è il servizio che garantisce, con i massimi livelli di sicurezza ed affidabilità, la validità giuridico-legale del documento digitale per il periodo di tempo necessario. L'indipendenza dal gestore PEC consente anche di poter utilizzare, nel tempo, diversi gestori del servizio PEC, pur mantenendo la globalità dei messaggi scambiati conservata in un unico archivio.

**PECFolder** è lo strumento proposto da Unimatica per gestire l'archiviazione della posta elettronica certificata e dei relativi documenti elettronici allegati, indipendentemente dal Provider PEC e dalla natura dei documenti, siano essi con o senza firma elettronica. Il sistema consente inoltre di utilizzare più caselle PEC, anche di gestori diversi, se il professionista o l'azienda ha scelto di attivare caselle specializzate per le diverse tipologie di comunicazioni. La denominazione **PECFolder**



nasce dalla volontà di considerare un messaggio ricevuto o inviato tramite il canale trasmissivo di Posta Elettronica Certificata come un fascicolo che raggruppa tutti gli elementi atti ad identificare l'integrità del messaggio stesso. Il sottosistema si occupa di tracciare e gestire un perimetro all'interno del quale ospitare tutti i suddetti elementi.

Così, ad esempio, nel caso di messaggio spedito, il PEC folder corrispondente conterrà sia il messaggio spedito propriamente detto e tutti i suoi elementi costituenti, ma anche le ricevute di presa in carico da parte del PEC provider e le ricevute di avvenuta consegna (o di errore nella consegna) che il PEC provider destinatario invia. Il PEC folder così costituito, comprensivo degli allegati presenti nei messaggi, può quindi essere versato in conservazione digitale a norma. Si rilevano i seguenti vantaggi immediati:

- ogni comunicazione, inviata o ricevuta, è integralmente reperibile con una sola richiesta, senza la necessità di ricollegare messaggi differenti ex-post;
- ogni comunicazione può essere mantenuta nel sistema di conservazione per un periodo arbitrario, anche molto superiore agli obblighi minimi di legge previsti per i PEC provider che, per altro, non hanno obblighi rispetto agli allegati ai messaggi;
- le comunicazioni versate in conservazione possono essere eliminate dalla mailbox, rendendo più agile la relativa gestione.

Il "PEC Folder", archiviato e conservato a norma, sarà costituito, al minimo dalle informazioni tratte dalle email inviate e dalle relative ricevute di servizio tipiche della PEC, unitamente a tutti gli allegati originariamente presenti nel documento inviato, ai quali si sommeranno gli allegati tecnici prodotti dalla interazione con il canale (firma di acquisizione, certificazione di consegna, etc...).

Ad ogni messaggio, inoltre, vengono associati i metadati che sono stati definiti in fase di predisposizione del servizio. Al minimo si utilizzeranno quelli impliciti tipici di una email:

- indirizzi email coinvolti (mittente, destinatari, copia conoscenza)
- oggetto del messaggio
- data e ora di riferimento
- mailbox di competenza
- id univoco del messaggio

Il sistema **PECFolder** è in grado di colloquiare con tutti i Provider di Posta Elettronica Certificata e di posta elettronica convenzionale. Viene inoltre fornita tutta la documentazione, la manualistica ed i criteri di gestione operativa del servizio, al fine di consentire un immediato ed agevole utilizzo del sistema da parte degli utenti.

La piattaforma **PECFolder** può essere installata e resa operativa sui Data Center del cliente nelle configurazioni HA (High Availability), D/R (con Disaster/Recovery presso Data Center secondario) e BC (Business Continuity). Alternativamente il servizio **PECFolder** può essere erogato da Unimatica S.p.A. in metodologia ASP (Application Server Provisioning) e SaaS (Software as a Service), tramite le proprie infrastrutture di data center e server farm già operative. La disponibilità della piattaforma in modalità SaaS consente al cliente di attivare il servizio in tempi rapidissimi e permette una successiva fase di insourcing (OnPremises) presso le proprie infrastrutture IT.

Le applicazioni di business possono essere facilmente integrate con UniFolder tramite i Web Service appositamente esposti. Le pagine web native di UniFolder si possono rapidamente personalizzare ed inserire nel processo applicativo del cliente. Tutte le operazioni svolte da UniFolder e le comunicazioni tra le diverse componenti avvengono in modo cifrato e sicuro.

**Unimatica** è accreditata presso l'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID) per l'erogazione dei servizi di conservazione a norma (iscrizione obbligatoria per le Pubbliche Amministrazioni e consigliata per i privati).



SP Casamassima Km 3 – 70010 Valenzano (BA)  
tel. +39 080 46 70 452  
e-mail: [info@csipa.it](mailto:info@csipa.it)  
web: [www.csipa.it](http://www.csipa.it)



Via Cristoforo Colombo, 21 – 40131 Bologna  
tel. +39.051.4195011  
fax. +39.051.4195050  
e-mail: [info@unimaticaspa.it](mailto:info@unimaticaspa.it)  
web: [www.unimaticaspa.it](http://www.unimaticaspa.it)

